



Regione Lombardia



**Allegato 1**

***Accordo per lo Sviluppo Economico e  
la Competitività del sistema lombardo  
2016-2018***

**PROGRAMMA D'AZIONE 2016**



Regione Lombardia



## Indice

<b>PREMESSE .....</b>	<b>3</b>
<b>LE LINEE DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA D'AZIONE 2016 .....</b>	<b>5</b>
<b>IL QUADRO FINANZIARIO.....</b>	<b>18</b>



## PREMESSE

---

### **Uno scenario congiunturale positivo**

Il percorso di ripresa che a partire dal 2015 ha interessato l'economia italiana, con una nuova, seppur debole, crescita dei consumi, accompagnata dalla lieve ripresa degli investimenti, dovrebbe portare nei prossimi anni a un parziale recupero dei livelli di reddito pre-crisi e soprattutto a rafforzare la dinamica occupazionale<sup>1</sup>.

La Lombardia esce profondamente trasformata dalla crisi degli ultimi otto anni, e certamente lo sviluppo economico non si svolgerà più necessariamente lungo le traiettorie note in precedenza, richiedendo una particolare capacità di analisi e di intervento da parte dei policy maker, che devono assecondare e accelerare, laddove possibile, il trend di crescita, muovendosi con determinazione, rapidità e flessibilità.

Il sistema imprenditoriale lombardo conta più di 950.000 imprese registrate alle anagrafi camerali, di cui 813.155 risultano attive nel 2016, un numero in crescita dello 0,3% rispetto a un anno fa. Nel 2015 il tasso di crescita delle imprese in Lombardia è stato positivo, anche se in lieve calo rispetto al 2014 (è passato da +0,93% nel 2014 a +0,85% nel 2015).

In generale il processo di espansione del tessuto imprenditoriale lombardo, dopo i cali registrati nei tre anni precedenti, si sta complessivamente rafforzando, mentre a livello nazionale il tasso di crescita risulta ancora negativo (-0,1%)<sup>2</sup>.

A conferma di un positivo mutamento di scenario per l'economia lombarda, le previsioni di Prometeia per il triennio 2016-2018 prospettano stabili incrementi per il PIL regionale (dal +1,3 del 2016 al +1,5 del 2018), l'export (dal +3,7 del

---

<sup>1</sup> Istat (2016), Rapporto sulla competitività dei settori produttivi.

<sup>2</sup> Fonte: Focus congiunturale sulla demografia d'impresa - Unioncamere (2016)



Regione Lombardia



2016 al 4,2 del 2018) e gli investimenti fissi lordi (da +2,8 a +3,4), insieme a miglioramenti anche per la variabile occupazionale (riduzione del tasso di disoccupazione dal 7,4% al 6,3%).

Se i segnali di ripresa appaiono dunque numerosi e convergenti, è anche vero che queste positive tendenze richiedono di essere consolidate con opportuni interventi di accompagnamento di parte pubblica, in favore e a sostegno della crescita competitiva del "sistema Lombardia", a partire dalle piccole e micro imprese, che necessitano di servizi efficaci per tenere il passo richiesto dalle dinamiche dei mercati internazionali.

Sotto questo profilo, stante la (crescente) scarsità di risorse pubbliche destinabili allo sviluppo, l'esperienza realizzata nell'ultimo decennio con l'Accordo "Competitività" – sottoscritto da Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la prima volta nel 2006 – rappresenta un modello di partnership istituzionale di indubbio valore, per la sua capacità di promuovere la convergenza di soggetti e risorse su obiettivi prioritari di crescita.

Riconoscendo il valore di tale esperienza, Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo hanno quindi scelto di proseguire e rinnovare l'esperienza sin qui realizzata, sottoscrivendo un nuovo testo di intesa che – per il triennio 2016-2018 – intende consolidare e rafforzare la decennale collaborazione fra i due sistemi, promuovendo altresì una ancor più vasta convergenza di "intenti" e "risorse" (progettuali, umane, oltre che finanziarie...) su obiettivi di sviluppo prioritari e condivisi per imprese e territori lombardi.



Regione Lombardia



## **LE LINEE DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA D'AZIONE 2016**

---

Nell'attuale contesto socio-economico e istituzionale è sempre più significativo e strategico il ruolo dell'Accordo tra Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde per lo Sviluppo Economico e la Competitività come strumento di governance territoriale capace di favorire la convergenza delle progettualità e delle risorse disponibili verso temi prioritari per la competitività del sistema lombardo, quali l'internazionalizzazione, l'attrattività del sistema territoriale, l'innovazione, lo sviluppo del capitale umano e dell'imprenditorialità, l'accesso al credito, la semplificazione dell'azione amministrativa e la valorizzazione delle positive ricadute di Expo 2015.

E' fondamentale, infatti, rafforzare strumenti e orientamenti di policy capaci di valorizzare l'integrazione, lo scambio e le relazioni tra settori, reti e partenariati locali pubblico-privati. L'accordo tra Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo costituisce in tal senso uno strumento strategico per lo sviluppo economico lombardo, in ragione della sua capacità non solo di evitare sovrapposizioni e sprechi, ma anche di stimolare l'aggregazione, la messa in campo di reti orizzontali e verticali, la costruzione di un network credibile, concreto e stabile per la realizzazione di iniziative a favore delle imprese e dei territori, coinvolgendo diversi soggetti anche in una prospettiva di addizionalità e integrazione di risorse.

Il ruolo delle reti e dell'aggregazione/integrazione tra pubblico e privato sarà quindi ancor più sostenuto e valorizzato nel 2016, al fine di sviluppare iniziative di sistema e intercettare le esigenze e l'evoluzione dei settori economici, superando una certa frammentazione delle progettualità e favorendo la concentrazione delle risorse disponibili su alcuni macro-temi ritenuti particolarmente strategici per lo sviluppo del tessuto economico e dell'attrattività del territorio.



Regione Lombardia



In questa direzione va anche la scelta di Regione Lombardia di attivare un percorso di confronto con i principali stakeholders attraverso il "Tavolo permanente per la competitività dell'impresa lombarda", istituito in attuazione della l.r. 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" per individuare le misure di intervento più efficaci per sostenere le imprese lombarde.

Su un altro versante, la riforma istituzionale investe direttamente ruoli, funzioni e responsabilità degli enti pubblici e il riassetto tocca direttamente il sistema camerale, le provincie lombarde e la pubblica amministrazione nella sua globalità. Ciò comporta una consapevolezza ancora maggiore e una rispondenza ancora più forte dell'impegno nel contribuire allo sviluppo socioeconomico del territorio lombardo, accrescendo ulteriormente l'attenzione a cogliere ogni spunto per intervenire, aprendo nuovi orizzonti e offrendo, con aiuti concreti, nuove opportunità alle imprese in un mercato sempre più complesso. È difficile oggi immaginare quali saranno i nuovi assetti territoriali, ma è possibile assicurarsi che la transizione verso gli equilibri futuri avverrà senza perdere gli elementi distintivi di concretezza che hanno caratterizzato l'azione di questi anni.

E' questo il percorso che si intende proseguire e promuovere ancora di più nel 2016: il rapporto diretto e fecondo che Regione Lombardia e le Camere – in modo congiunto – hanno instaurato con i territori al fine di cogliere e valorizzare le singolarità locali, di sostenere lo sviluppo e di aiutare concretamente gli imprenditori.

L'impegno coordinato e condiviso da parte di Regione Lombardia, del Sistema camerale e di altri soggetti pubblici e privati coinvolgibili sarà strategico al fine di garantire che risorse disponibili siano indirizzate a supporto di una maggiore



Regione Lombardia



competitività delle imprese lombarde e del sistema economico regionale nel suo complesso.

Il Programma 2016 sarà dunque realizzato alla luce dei cambiamenti istituzionali, delle variabili economiche in evoluzione e della condivisione di priorità su cui Regione Lombardia e Camere di Commercio intendono intervenire sia congiuntamente, sia con strumenti ed interventi ulteriori che – pur non inseriti per loro natura e percorso in questo Programma – siano orientati verso comuni obiettivi di sistema.

### **Azioni per l'internazionalizzazione e la promozione delle imprese**

Nell'anno del post-EXPO 2015 le iniziative legate all'**internazionalizzazione** saranno prevalentemente mirate a valorizzare le eredità della manifestazione e a potenziarne gli effetti, consolidando altresì la proiezione internazionale del sistema imprenditoriale lombardo.

Il tema di Expo manterrà – anche nel 2016 – una forte centralità strategica, sul piano soprattutto del consolidamento e dello sviluppo della rete di contatti che l'Esposizione Universale ha consentito di attivare. Tutte le iniziative di Expo orientate al business, infatti, hanno conseguito importanti risultati, e numerose sono state le delegazioni economiche che i progetti inseriti nel programma di azione 2015 hanno permesso di intercettare. Un patrimonio, questo, da consolidare quindi nel 2016 con una forte azione di sviluppo per far mettere solide radici alle relazioni economiche avviate.

Si promuoverà, in particolare, **un programma integrato di internazionalizzazione per il sistema economico lombardo rivolto a mercati strategici** che dia continuità alle opportunità generate nel corso del semestre di Expo 2015 a seguito degli incontri istituzionali svolti. Nell'ambito del programma, verranno svolte attività propedeutiche di sensibilizzazione,



Regione Lombardia



promozione e formazione, unitamente ad attività outbound quali missioni tecnico-istituzionali e missioni di tipo imprenditoriale in svariati Paesi target.

Si procederà inoltre con il perseguire obiettivi “ambiziosi”, per favorire lo sviluppo di azioni innovative e a forte carattere sperimentale, capaci di:

- orientare gli interventi verso l’offerta di servizi, oltre la semplice concessione di contributi e voucher
- proporre un approccio consapevole e strutturato ai mercati internazionali, che necessita di formazione specialistica delle risorse che, nell’impresa, seguono e sviluppano le relazioni commerciali con l’estero
- offrire percorsi di accompagnamento sui mercati esteri che prevedano un supporto completo alle imprese, con un mix di servizi diversificato per target di riferimento
- sviluppare una nuova e accresciuta attenzione verso l’attività di incoming, specie a favore delle micro e piccole imprese, anche alla luce dell’expertise costruita con EXPO.

Nel 2016, accanto a misure e servizi destinati alle singole imprese quali incoming di buyer stranieri in Lombardia, progetti articolati su Paesi specifici (*Iran e halal*), azioni di outgoing in aree strategiche, saranno mantenute e potenziate le attività di rete, come Lombardia Point, che permetteranno di incrementare ulteriormente la rosa dei servizi informativi e di assistenza destinati sia alle PMI lombarde che ai possibili investitori stranieri, promuovendo nel contempo l’immagine della Lombardia nel mondo.

### **Azioni per il sostegno all’export e per l’attrazione degli investimenti**

Al fine di promuovere la nostra Regione come destinazione attrattiva e conveniente per gli investitori italiani ed esteri verrà posta al centro dell’attenzione la **valorizzazione dell’offerta territoriale** facendo emergere i





Regione Lombardia



principali fattori di interesse per gli investitori esteri, incrementando la **disponibilità di servizi agli investitori**, favorendo la costruzione di un **ambiente amichevole per l'impresa** e intervenendo, laddove possibile, sugli ostacoli che disincentivano la decisione all'investimento anche mediante il **coinvolgimento dei Comuni**.

Proseguiranno inoltre le **alleanze strategiche con il Governo centrale, con le Regioni e con il Sistema Camerale**, già avviate per innescare i processi di crescita e di attrattività dei nostri territori.

Verrà completata l'attuazione del **Protocollo di intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ICE** - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - per la collaborazione in materia di attrazione degli investimenti esteri e il relativo Piano d'azione 2015-2016 approvato nell'autunno scorso. In questo quadro, in particolare, verrà rinnovato il progetto **Invest in Lombardy**, cofinanziato con Unioncamere Lombardia, che prevede la partecipazione ad eventi internazionali dedicati al tema degli investimenti, come il MIPIM di Cannes, la realizzazione di azioni di business intelligence e scouting dei potenziali investitori, l'organizzazione di eventi dedicati a promuovere le opportunità di investimento in Lombardia e a favorire l'incontro tra gli operatori, come nel caso dell'evento *Invest in Lombardy Days*.

Verranno infine realizzate azioni di sistema con l'obiettivo di consolidare le relazioni di business già avviate durante Expo, promuovere la conoscenza del sistema economico lombardo presso buyers selezionati e offrire nuove opportunità di business, mediante l'organizzazione di giornate evento di incoming di buyers con b2b nelle singole province o nell'ambito di manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale (*Incoming buyers esteri* e *Incoming buyers esteri a Tuttofood*).



Regione Lombardia



### **Azioni per l'innovazione**

La **spinta all'innovazione**, che qualifica trasversalmente l'agire di Regione Lombardia nella consapevolezza che costituisca la chiave di volta per una competitività duratura e sostenibile, caratterizzerà anche l'attuazione del presente Programma attraverso l'attivazione - nell'Asse 1 - di un'iniziativa, il Bando Ricerca e Innovazione 2016, per favorire i processi di innovazione delle MPMI lombarde avvicinandole ai temi dello sviluppo tecnologico tramite una partecipazione attiva dei diversi soggetti dell'ecosistema dell'innovazione. In particolare, all'interno di tale azione, saranno previste tre misure finalizzate a: stimolare l'innovazione tecnologica tramite la creazione di nuove tecnologie digitali, favorire l'introduzione di tecnologie digitali in azienda tramite la collaborazione delle PMI con i centri di ricerca registrati nel sistema Questio e, infine, accompagnare le imprese alla partecipazione a programmi di ricerca, sviluppo e innovazione europei.

### **Azioni a favore delle imprese cooperative**

Con la L.R. n. 36/2015 "Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21" Regione Lombardia riconosce il ruolo delle cooperative, delle cooperative sociali e dell'impresa sociale quali realtà in grado di portare innovazione in termini di erogazione dei servizi, di innovazione sociale e di risposta alla crisi economica. In particolare, la legge definisce le associazioni di cooperative e il loro ruolo, prevedendone una valorizzazione che si realizzerà anche attraverso le azioni di sostegno previste dalla legge stessa. La legge ha modificato, ampliandole, le tipologie di intervento finanziabili con il fondo di rotazione dedicato alle imprese cooperative esplicitando in modo chiaro alcune tipologie di imprese quali ad esempio quelle nate da un progetto di Workers by out (WBO), imprese under 35 e imprese in grado di generare innovazione sociale.



Regione Lombardia



Con la legge si intende quindi dare supporto al mondo cooperativo che rappresenta un esempio virtuoso di come sviluppo economico e solidarietà possono crescere insieme a beneficio di tutti. In particolare, viene riconosciuto il ruolo della impresa sociale (introdotta dalla Legge 118/2005 e disciplinata dal D. Lgs. 155/2006), definita come “una organizzazione privata senza scopo di lucro che esercita, in via stabile e principale, un’attività economica di produzione o di scambio di beni o di servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale”. Occorre, inoltre, osservare che la maggior parte delle imprese sociali sono costituite con la forma giuridica delle cooperative sociali (legge 381/1991).

In attuazione della legge si intende quindi attivare interventi a favore delle “start-up innovative a vocazione sociale” così come definite dalla Circolare del Mise n.3677/C del 2015 che presentino progetti che intendono risolvere nella maniera più efficace una particolare problematica del territorio di riferimento attraverso innovazione di servizi, processi e metodi nuovi o sensibilmente migliorati, ideati per giovare alla società.

### **Azioni per l’attrattività integrata e la competitività del territorio lombardo**

Nel Programma d’azione per il 2016 saranno realizzati, attraverso **l’Asse 2**, sia progetti dedicati in modo mirato alle imprese, sia interventi finalizzati a valorizzare il territorio nelle sue molteplicità e diversità.

Si intendono attivare interventi di particolare rilievo a sostegno dell’attrattività e competitività dei territori con l’obiettivo di sostenere un **programma integrato** che aggregi diverse iniziative nell’ambito di una **strategia unitaria** che faccia dialogare i settori economici in modo costante e sistematico.



Regione Lombardia



Verranno sviluppate azioni volte a promuovere e valorizzare il sistema dell'offerta legato ai fattori qualificanti l'attrattività integrata del territorio, nonché a sostenere il percorso di integrazione dei fattori capaci di incrementare la **competitività** e l'**attrattività complessiva** del sistema economico locale, anche nella logica del post Expo, nell'Anno del Turismo lombardo che ne rappresenta la naturale evoluzione e continuazione.

L'approccio alla gestione integrata della attrattività e della competitività del territorio lombardo sarà costruito sinergicamente tra i comparti maggiormente coinvolti: **commerciale, artigianale, del terziario innovativo, eno-agroalimentare e culturale** così da dare un quadro coerente complessivo e funzionale sia ai decisori sia agli operatori economici.

Al fine di aumentare l'attrattività delle **aree lombarde da riqualificare** per insediare nuove attività produttive, partendo dalle banche dati regionali e da quelle del sistema camerale, verranno mappate le aree sottoutilizzate o dismesse al fine di strutturare un **sistema di conoscenza e di visibilità** fruibile degli operatori del mercato immobiliare.

Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla **promo-commercializzazione turistica** al fine di migliorarne le performance attraverso **azioni di sistema** a livello regionale, mediante iniziative per l'infrastrutturazione fisica delle **strutture di informazione ed accoglienza turistica** (IAT) e misure finalizzate alla riconversione verso l'**incomig turistico**, favorendo il riposizionamento dell'offerta delle Agenzie di Viaggio come attori importanti nel processo di internazionalizzazione dei flussi turistici (*con il bando "TravelTrade"*) e puntando a una ridefinizione complessiva dei momenti di divulgazione informativa sul territorio. Proseguirà inoltre il percorso già avviato



Regione Lombardia



lo scorso anno in attuazione della d.g.r. X/3701 del 12/06/2015 "Dall'Expo al Giubileo", con iniziative di **promozione del turismo religioso e artistico** lombardo.

Verrà organizzato in collaborazione con le Camere uno specifico evento dedicato alla **formazione degli operatori turistici** della domanda e dell'offerta (*Digital Tourism Think Tank*) favorendo incontri relazionali di tipo business tra operatori pubblici e privati che si occupano di **turismo ricettivo** in Lombardia.

Nell'ottica di sostenere la diffusione di innovazione e best practice che utilizzano il **digitale come leva di competitività** per il turismo, verranno premiati i migliori progetti in ambito turistico capaci di raccontare il coraggio del cambiamento realizzato grazie all'introduzione di soluzioni e format innovativi attraverso strumenti digitali (*Digital Award – Edizione Turismo*).

Proseguirà la **collaborazione** con i soggetti attivi a livello locale e con la società Explora S.c.p.a. al fine di superare la frammentarietà, **consolidare** la presenza del **brand "InLombardia"** sul mercato nazionale e internazionale, sostenendo gli operatori e la filiera dell'attrattività attraverso un'azione integrata di promozione.

Verranno promossi interventi a favore della **continuità di impresa** nelle micro e piccole imprese familiari, per non perdere il prezioso patrimonio di conoscenze e know how che caratterizza le tipiche attività artigianali, commerciali e artistiche della nostra regione, oltre a iniziative di **valorizzazione** delle **case-history emblematiche** rappresentate dalle **imprese storiche lombarde** con più di cento anni di attività.



Regione Lombardia



In un'ottica di valorizzazione dell'identità e dell'economia del territorio lombardo verranno attivate nuove misure per favorire il potenziamento, lo sviluppo, l'attrattività e la rigenerazione delle **polarità territoriali ad alta concentrazione imprenditoriale**, oltre a iniziative di sostegno agli investimenti innovativi per l'**incremento della sicurezza** a favore delle micro e piccole imprese del commercio (*nuovo bando Sicurezza cofinanziato anche dai territori*).

Verranno realizzate iniziative di promozione del **settore eno-agroalimentare** (*Vinitaly e manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, valorizzazione di produzioni tipiche come la mostarda*) e a favore della promozione del **patrimonio culturale** lombardo (*con la prosecuzione della mappatura etnografica del progetto Terra e Acqua di Lombardia - Cremona e Sondrio*).

Al fine di supportare le iniziative in tema di promozione dell'attrattività integrata, in questa fase di accelerazione della trasformazione e di modifica degli assetti di governance territoriali, proseguirà l'attività relativa alle rilevazioni e all'analisi dei **dati di contesto e di settore** attraverso gli **Osservatori territoriali** e la ricostruzione dei **dati congiunturali sul turismo** in Lombardia, ai quali saranno affiancate azioni di monitoraggio e analisi del comparto agroalimentare.

### **Azioni per la valorizzazione del capitale umano e dell'imprenditorialità**

Con il programma 2016 Regione Lombardia e Sistema camerale continueranno, in una logica di trasversalità ed integrazione, con la promozione di azioni finalizzate allo sviluppo di nuova imprenditorialità. Ad integrazione della misura 7.1 Autoimpiego e Autoimprenditorialità del programma Garanzia Giovani già in corso con Regione Lombardia, il Sistema Camerale lombardo ha aderito al



Regione Lombardia



percorso "Crescere Imprenditori", analoga misura prevista dal Piano Operativo Nazionale di Garanzia Giovani gestita dall'Unione Italiana a seguito dell'intesa con il Ministero del Lavoro.

### **Azioni per la semplificazione**

Al fine di supportare in modo efficace le piccole medie imprese offrendo strumenti concreti in risposta ai loro bisogni, Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo confermano anche per il 2016 il loro impegno ad operare in modo integrato e complementare per portare avanti e realizzare, attraverso l'Asse 3 dell'Accordo, il percorso di semplificazione già avviato in attuazione della LR 11/2014 "*Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività*". Con tale legge, è stato promosso **un importante programma integrato di interventi** a sostegno delle imprese lombarde e a supporto degli enti locali. In particolare, è stato avviato un percorso basato su una pluralità di azioni coordinate e integrate fra loro, volto a favorire: la **semplificazione delle procedure amministrative** e la **riduzione degli oneri burocratici** gravanti sulle imprese; il **rafforzamento** e la **riqualificazione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (S.U.A.P.)**; lo **sviluppo** e la **valorizzazione del fascicolo informatico d'impresa** sul territorio regionale. Anche per il 2016, durante tutte le fasi attuative, continueranno ad essere coinvolte le Associazioni di categoria per intercettare i bisogni delle imprese e per definire al meglio le misure.

In stretta collaborazione con il sistema camerale lombardo, verranno così consolidate le iniziative a favore della semplificazione, nell'ottica di potenziare l'attrattività territoriale e rilanciare la competitività delle imprese. Sarà pertanto portato avanti il percorso di **sperimentazione** avviato nel 2015 con 14 grandi S.U.A.P. lombardi, per sostenere lo sviluppo del fascicolo informatico d'impresa e promuovere l'uniformità delle prassi e l'omogeneità dei servizi resi



Regione Lombardia



alle imprese. Verrà avviata la seconda fase di diffusione del fascicolo sul territorio regionale, raggiungendo il 50% delle imprese attive in Lombardia, al fine di consentire **l'efficace utilizzo dello strumento e la sua corretta alimentazione.**

A riguardo, si prevede il **coinvolgimento di circa 160 S.U.A.P.**, distribuiti in 10 Cluster territorialmente omogenei, attraverso 3 linee di azione: sessione formativa, affiancamento e assistenza sul campo e assistenza da remoto, con il supporto degli angeli anti-burocrazia.

Con il programma 2016 si prevede quindi di proseguire con le azioni di **razionalizzazione organizzativa e funzionale dei SUAP**, individuando **modelli organizzativi** che possano garantire la massima efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, e **processi standard** per la gestione dei procedimenti amministrativi concernenti le imprese, con l'obiettivo di favorirne una concreta riduzione dei tempi. Con riferimento ai procedimenti amministrativi, si prevedono interventi di semplificazione aventi ad oggetto l'adeguamento e **l'aggiornamento della modulistica SCIA**, nonché **l'implementazione di procedimenti amministrativi e di adempimenti** connessi al ciclo di vita dell'impresa.

Il sistema camerale lombardo dal 2010 supporta gli Sportelli Unici delle Attività Produttive (SUAP) nel percorso di adeguamento agli standard di funzionamento previsti dal DPR 160/2010. Nel 2016, le Camere di Commercio della Lombardia confermano il loro impegno nel coordinare i servizi di funzionamento dei SUAP, potenziando alcune attività legate al **Fascicolo di Impresa** in fase di sperimentazione e la stretta collaborazione sul territorio del progetto **"Angeli anti burocrazia"**.

Le Camere di Commercio lombarde mettono a disposizione la piattaforma "Impresa in un giorno" **gratuitamente** a tutti gli **600** Sportelli Unici delle





Regione Lombardia



attività attraverso una delega o in convenzione e a **55** Pubbliche amministrazioni.

Nel 2016 proseguirà lo sviluppo del progetto **“Angeli anti burocrazia** che, approvato a fine 2014 nell’ambito dell’AdP Competitività e realizzato nel 2015, ha consentito di individuare alcuni nodi critici che le imprese affrontano nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni. Tali rilevazioni sono state oggetto di un attento lavoro di analisi, al fine di individuare alcune proposte di semplificazione nonché le azioni finalizzate a ridurre tali difficoltà. Nel 2016 il progetto prosegue (approvato il prosieguo a dicembre 2015) concentrando le attività di semplificazione degli “Angeli anti burocrazia” su iniziative di supporto agli Sportelli Unici delle Attività Produttive, ai procedimenti amministrativi e ai servizi alle imprese.

### **Azione per il monitoraggio del sistema economico regionale**

Al fine di fornire strumenti utili per l’ideazione e la valutazione delle politiche di crescita e per l’analisi del posizionamento competitivo dell’economia lombarda, nel contesto nazionale e internazionale, saranno inoltre sviluppate attività di **monitoraggio del sistema economico regionale** e di produzione e diffusione di informazioni sui principali fenomeni socio-economici che lo caratterizzano. In questa prospettiva, i principali impegni riguarderanno le analisi economiche congiunturali e settoriali, la realizzazione dell’Annuario Statistico Regionale e lo sviluppo dell’osservatorio mercato del lavoro.



Regione Lombardia



## IL QUADRO FINANZIARIO

---

Il budget 2016 dell'Accordo risente di una sensibile contrazione delle risorse rispetto agli anni precedenti, in ragione di una minore disponibilità delle risorse finanziarie da parte di entrambi i sistemi partner.

Per il Sistema camerale, la riduzione del diritto annuale, stabilita dalla Legge n.114/2014 di conversione del D.L. n.90/2014, che per il 2016 diventa -40% con la previsione del -50% nel 2017, continua ad impattare fortemente sulle entrate del Sistema, contraendone la capacità di copertura finanziaria per attività e progetti in favore del tessuto economico-produttivo locale in materia di promozione economica e sostegno allo sviluppo d'impresa.

Riguardo al sistema regionale, la riduzione della risorse finanziarie è imputabile in via generale alle politiche in materia di equilibrio di bilancio e di contenimento della spesa pubblica con un impatto sempre più significativo sulla capacità di investimento da parte dell'ente regionale rispetto agli obiettivi e agli interventi per il sostegno alla competitività e all'attrattività del sistema economico culturale e sociale regionale.

Proprio, in un tale contesto di minore capacità finanziaria, l'Accordo tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo viene a giocare un ruolo determinante in termini di aggregatore di risorse e di competenze attorno ad obiettivi e priorità per il sistema produttivo locale e per il territorio, attraverso il cofinanziamento, con riferimento all'arco temporale del 2016, di progetti ed azioni volte a garantire le migliori condizioni per una crescita sostenibile del territorio lombardo.



Regione Lombardia



In ogni caso potranno avere un ruolo di stimolo e di moltiplicatore i fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020 in attuazione dei POR FESR e FSE in relazione ai quali e per quanto possibile saranno attivate sinergie e integrazioni nel corso dell'attuazione del presente Programma.

Infine, l'attuale quadro finanziario per il 2016 non tiene conto del possibile inserimento di ulteriori risorse che Regione Lombardia e Sistema camerale potranno mettere a disposizione nel corso della realizzazione del programma sulla base di nuove opportunità ed esigenze territoriali. Così come va ricordato anche che molte delle iniziative approvate negli ultimi mesi 2015 continueranno ad avere una ricaduta effettiva a beneficio delle imprese e del territorio anche nel 2016.



**Piano Finanziario PROGRAMMA D'AZIONE 2016**

	AZIONI	RISORSE REGIONE LOMBARDIA	RISORSE SISTEMA CAMERALE	RISORSE ALTRI SOGGETTI	TOTALE	Capitoli di spesa RL
<b>ASSE 1</b>	<b>Internazionalizzazione e promozione all'estero</b>	<b>€ 1.220.000,00</b>	<b>€ 1.270.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.490.000,00</b>	
	Lombardia Point servizi		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
	LO.V.ER Iran e halal		€ 170.000,00		€ 170.000,00	
	Internazionalizzazione MI+MB		€ 850.000,00		€ 850.000,00	
	Percorsi di internazionalizzazione in mercati strategici	€ 1.220.000,00			€ 1.220.000,00	14.01.104.11504 (2016) di cui € 980.000 disponibili con l'approvazione della legge regionale di Assestamento del bilancio
	<b>Innovazione</b>	<b>€ 1.450.000,00</b>	<b>€ 1.500.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.950.000,00</b>	
Bando ricerca e innovazione 2016	€ 1.450.000,00	€ 1.500.000,00		€ 2.950.000,00	"Fondo per la promozione di accordi istituzionali", in gestione presso Finlombarda SpA	
<b>TOTALE ASSE 1</b>	<b>€ 2.670.000,00</b>	<b>€ 2.770.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 5.440.000,00</b>		
<b>ASSE 2</b>	<b>Monitoraggi territoriali osservatori studi analisi e progetti di qualificazione</b>	<b>€ 230.680,00</b>	<b>€ 176.500,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 407.180,00</b>	
	Iniziative per l'analisi dei flussi e delle dinamiche turistiche	€ 70.680,00	€ 51.500,00		€ 122.180,00	7.01.104.10910 (2016)
	Osservatorio Filiera Suinicola ed avicunicola	€ 40.000,00	€ 10.000,00		€ 50.000,00	16.01.104.7837 (2016)
	Osservatorio Filiera Lattiero Casearia	€ 70.000,00			€ 70.000,00	16.01.104.7837 (2016)
	Osservatorio Infrastrutture		€ 25.000,00		€ 25.000,00	
	La rigenerazione urbana e territoriale delle aree dismesse e la promozione dei siti da bonificare	€ 50.000,00	€ 90.000,00		€ 140.000,00	8.01.104.8030 (2016)
	<b>Promozione e valorizzazione delle produzioni e dell'attrattività territorio</b>	<b>€ 835.000,00</b>	<b>€ 560.833,00</b>	<b>€ 1.115.742,00</b>	<b>€ 2.511.575,00</b>	
	Terre e Acqua di Lombardia 2016	€ 80.000,00	€ 3.000,00	€ 258.984,00	€ 341.984,00	5.02.104.8036 (2016)
	Promozione agroalimentare 2016	€ 435.000,00	€ 185.000,00	€ 800.000,00	€ 1.420.000,00	16.01.104.5392 (2016)
	DIGITAL TOURISM THINK TANK (TTT)	€ 20.000,00	€ 17.000,00	€ 23.000,00	€ 60.000,00	7.01.104.6863 (2016)
	Imprese Storiche - Fai 100 in Lombardia	€ 150.000,00			€ 150.000,00	14.02.103.10740 (2016)
	Promozione comparto fieristico		€ 25.000,00		€ 25.000,00	
	Promozione turistica		€ 10.800,00	€ 3.758,00	€ 14.558,00	
	DIGITAL AWARD - Il coraggio di innovare in Lombardia - Edizione Turismo 2016	€ 150.000,00			€ 150.000,00	14.01.104.8644 (2016) € 19.000,00 7.01.104.6863 (2016) € 51.000,00 7.01.104.10910 (2016) € 80.000
	Ambiente ed energia		€ 45.000,00	€ 30.000,00	€ 75.000,00	
	Economia legalità		€ 144.533,00	€ 0,00	€ 144.533,00	
	Crisi da sovraindebitamento		€ 130.500,00	€ 0,00	€ 130.500,00	
	<b>Sostegno all'export e attrazione investimenti</b>	<b>€ 270.000,00</b>	<b>€ 1.040.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.310.000,00</b>	
	Invest in Lombardy Progetto 2016	€ 120.000,00	€ 180.000,00	0	€ 300.000,00	14.01.104.8348 (2016)
	Incoming Buyers	€ 120.000,00	€ 760.000,00	0	€ 880.000,00	14.01.104.8348 (2016)
	Incoming buyers esteri a TuttoFood 2017	€ 30.000,00	€ 100.000,00		€ 130.000,00	7.01.103.10739 (2016)
	<b>Accordi Bandi e Contributi per lo sviluppo territoriale, infrastrutturazione fisica e immateriale e settori non delocalizzabili</b>	<b>€ 2.500.000,00</b>	<b>€ 515.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.015.000,00</b>	
"TravelTrade" - Interventi a sostegno del rilancio e della riconversione delle Agenzie di viaggio e dei Tour Operator lombardi	€ 1.500.000,00			€ 1.500.000,00	7.01.203.10155 (2016) € 1.000.000,00 7.01.104.10910 (2017) € 500.000,00	
Bando Sicurezza	€ 1.000.000,00	€ 515.000,00		€ 1.515.000,00	14.02.203.7682 (2016)	
<b>TOTALE ASSE 2</b>	<b>€ 3.835.680,00</b>	<b>€ 2.292.333,00</b>	<b>€ 1.115.742,00</b>	<b>€ 7.243.755,00</b>		
<b>ASSE 3</b>	<b>Imprenditorialità delle MPMI</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>	<b>€ 1.016.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>3.016.000,00</b>	
	Misure a sostegno delle imprese cooperative (in attuazione della l.r. 36/2015 "nuove norme per la cooperazione in Lombardia")	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00	€ 1.925.456,27 sul capitolo 14.01.203.8636 e € 74.543,73 a valere su risorse regionali già trasferite ad Unioncamere.
	Crescere imprenditori 7.1		€ 430.000,00		€ 430.000,00	
	Monitoraggio del sistema economico regionale		€ 586.000,00		€ 586.000,00	
	<b>Semplificazione</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ 400.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 650.000,00</b>	
	Sperimentazione Fascicolo Informativo d'Impresa					Previsti euro 200.000 quali economie da precedenti attività (fondi presso UCL)
	SUAP (oneri per portale)		€ 400.000,00		€ 400.000,00	
Angeli Antiburocrazia	€ 250.000,00			€ 250.000,00	14.01.104.10217 Risorse disponibili con l'approvazione della legge regionale di Assestamento del bilancio	
<b>TOTALE ASSE 3</b>	<b>€ 2.250.000,00</b>	<b>€ 1.416.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.666.000,00</b>		
<b>TOTALE 2016</b>	<b>€ 8.755.680,00</b>	<b>€ 6.478.333,00</b>	<b>€ 1.115.742,00</b>	<b>€ 16.349.755,00</b>		